p. 22. 22. quarter
TOR BELLA
Bella Monaca

☩ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
(SEDUTA PUBBLICA DEL 21 OTTOBRE 1980)

L'anno millenovecentottanta, il giorno di martedì ventuno, del mese di ottobre, alle ore 17,35, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presidenza: PETROSELLI.

Eseguito l'appello. l'On. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Petroselli Luigi	Guerra Giovanni	Castrucci Siro
Vetere Ugo	Gerindi Senio	Palombi Massimo
Prasca Giuliano	Mazzotti Argiuna Vittorioso	Alfonsi Dario
Alessandro Consiglio Pietro	Signorini Ennio	Bernardo Corrado
Arata Luigi	Speranza Francesco	Ricciotti Benito
Capponi-Bentivegna Carla	Alberti Alberto	Salatto Potito
Buffa Lucio	Panatta Luigi	Bon Valsassina Marino
Bencini Giulio	Campagnano Marco	Gionfrida Mario
D'Arcangeli Mirella	Grimaldi Eugenio	Mauro Vincenzo
Falomi Antonio	Anzalone Gaetano	Ciancamerla Ettore
D'Alessandro Prisco Franca	Becchetti Italo	Baldoni Adalberto
Pinto Roberta	Ciocchi Carlo Alberto	Celestre Angrisani Luigi
Pasquali Dama Annita	Montemaggiori Corrado	Antonaroli Liistro Maria
Della Seta Piero	Castiglione Ferdinando	Bandinelli Angiolo
Veltroni Walter	Cannucciari Francesco	Cutolo Teodoro
Mancini Olivio	Castellani Lucarini Iolanda	

Assiste il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott. Roberto Malasomma.
(OMISSIS)

A questo punto, oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello, risultano presenti anche i seguenti altri:

Argan Giulio Carlo, Benzoni Alberto, Costa Silvia, De Felice Tullio, De Totto Giovanni, Di Paola Crescenzo, Durastante Francesco, Fausti Franco, Frajese Antonio, Marchio Michele, Mensurati Elio, Meta Ego Spartaco, Nicolini Renato, Pala Antonio, Pietrini Vincenzo, Starita Giovanni.
(OMISSIS)

Deliberazione n. 3960

5719^a Proposta (Dec. della G. M. del 14-10-1980 n. 1007)

La Giunta Municipale decide di sottoporre all'On. Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione:

Approvazione variante, ex art. 34 legge 22 ottobre 1971, n. 865, al Piano di Zona 22 ter - Tor Bella Monaca.

Premesso che con D.M. n. 3266/64 e successive modificazioni è stato approvato il Piano delle Zone ex lege 18 aprile 1962, n. 167 e successive modifiche ed integrazioni;

Che tra le zone di cui sopra è compresa la n. 22 Tor Bella Monaca;

Che con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 2272/74, n. 1029/79 e n. 2913/79, il piano di tale zona è stato variato assumendo da ultimo il n. 22 ter;

Che per le motivazioni di cui all'esibita relazione tecnica dell'Ufficio Piano Regolatore si rende necessario procedere ad ulteriori modificazioni del P.Z. di cui trattasi;

Che tali modificazioni attengono le previsioni della viabilità, le indicazioni tipologiche degli edifici in relazione alla normativa ed ai finanziamenti della legge n. 25/80, nonché lo scambio di due aree entrambe destinate a M/3 e la sostituzione della destinazione — già a zona N - verde pubblico — di un'area con la destinazione M/3;

Che le variazioni di cui sopra sono contenute nei limiti di cui all'art. 8 della legge numero 167/62 come integrato con l'art. 34 della legge n. 865/71, per cui ricorrono i presupposti per l'applicazione della procedura di variante prevista da detta normativa;

Visti l'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167 e l'art. 34 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Avuti presenti i pareri favorevoli espressi dalla Commissione Tecnico Consultiva per la Urbanistica nella seduta del 18 settembre 1980 e dalla III Commissione Consiliare Permanente per l'Urbanistica nella seduta dell'8 ottobre 1980;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di approvare, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 167/62 come integrato con l'articolo 34 della legge n. 865/71, la variante al Piano di Zona n. 22 ter di cui agli allegati documenti ed elaborati grafici.

Il presente Piano di Zona in variante assume il n. 22 Quater ed è costituito dai seguenti allegati:

Elab. 1 - Previsioni di P.R.G. - Perimetro del P.Z. 22 Quater	1 : 10.000
Elab. 1b - Inquadramento territoriale	1 : 10.000
Elab. 2a - Planimetria catastale - Zonizzazione del P.Z. n. 22ter	1 : 2.000
	1 : 4.000
Elab. 2b - Planimetria catastale - Zonizzazione del P.Z. n. 22 ter	1 : 1.000
Elab. 3a - Planimetria catastale - Zonizzazione	1 : 2.000
	1 : 4.000
Elab. 3b - Planimetria catastale - Zonizzazione	1 : 1.000
Elab. 4 - Rete viaria	1 : 2.000
Elab. 5 - Indicazioni planivolumetriche	1 : 2.000
Elab. 5b - Esemplicazioni planivolumetriche	1 : 4.000
Elab. 6 - Elenchi catastali delle proprietà	
Elab. 7 - Norme tecniche	
Elab. 8 - Relazione tecnica	

L'on. PRESIDENTE, a nome della Giunta, comunica che il testo della suestesa proposta deve intendersi modificato nel senso che:

— al quinto comma delle premesse, tra le parole « indicazioni tipologiche degli edifici » e le parole « in relazione alla normativa » sono inserite le seguenti altre: « con conseguenti varianti a disposizioni delle norme generali di attuazione del piano generale delle zone »;

— al primo comma del dispositivo, dopo le parole « elaborati grafici » sono aggiunte le seguenti altre: « e le conseguenti varianti — indicate in tali atti — a disposizioni delle norme generali di attuazione, approvate con D.M. n. 3266/74 e successive modifiche. ».

L'on. Consigliere ANTONAROLI-LIISTRO chiede di avere maggiori ragguagli in merito alle finalità cui si vuol pervenire attraverso il cambio di destinazione di una zona da N a M/3.

L'on. Assessore BUFFA precisa che trattasi di un cambio di destinazione di un'area da parco pubblico a servizi pubblici di quartiere.

L'on. Consigliere ANTONAROLI-LIISTRO chiede se il quartiere non abbia bisogno di un parco pubblico, ovvero se la stessa struttura venga garantita in un altro modo.

L'on. Assessore BUFFA osserva che la variante, che viene adottata ex art. 34 della legge « 865 », non incide sulle superfici minime destinate a servizi pubblici, né sulla densità e sul perimetro del piano di zona.

Si tratta, in definitiva — conclude l'oratore — di organizzare in maniera diversa il piano di zona medesimo per quanto riguarda i servizi pubblici, ma comunque nel pieno rispetto degli « standards » ministeriali.

Non sorgendo altre osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il sueseso schema di deliberazione — come sopra modificato — che viene approvato all'unanimità.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
F.to: L. PETROSELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: G. C. ARGAN - G. PRASCA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to: R. MALASOMMA

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal **26 OTT. 1980**
al e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il **29 OTT. 1980**

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE
.....

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Dal Campidoglio, li